

Trasporto pubblico: Cialente chiede aggregazione di Ama con Arpa, Sangritana e Gtm

Il Sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, in una lettera rivolta al Presidente della regione Abruzzo, Gianni Chiodi, all'assessore ai trasporti Gianfranco Morra, ai Capigruppo in consiglio regionale ed al direttore del settore trasporti e mobilità della Regione Abruzzo, Carla Mannetti «auspica l'aggregazione della società partecipata Ama s.p.a. alla costituenda nuova società fra Arpa, Sangritana e Gtm».

La richiesta è sorta alla luce delle indicazioni della norma sulle liberalizzazioni. «Notevoli sarebbero i vantaggi alle economie di scala, sia per l'eliminazione delle sovrapposizioni già esistenti – ha affermato il Sindaco – che per l'utilizzo dell'organizzazione e delle strutture fisse dell'AMA. Inoltre, la norma in approvazione fa obbligo alla regione di definire i bacini territoriali ottimali che non possono essere coincidenti con il solo trasporto extraurbano ma devono tener conto di quello urbano, soprattutto quando il bacino è ampio, un bacino, quello aquilano che a seguito del terremoto e della costruzione delle 19 new town, è diventato sempre più esteso».

Nella lettera, il Sindaco segnala, inoltre, una disparità di trattamento tra i cittadini di Pescara e quelli dell'Aquila, i primi compresi in un unico bacino uniforme urbano ed extraurbano ed i secondi in un bacino extraurbano che non tiene conto della gestione urbana.

«L'Ama – ha concluso Cialente – per la sua grandezza in termini di km percorsi e di bilancio, è la quarta azienda pubblica d'Abruzzo. La riunificazione deve essere presa in considerazione; non può infatti essere esclusa per ovvie ragioni di opportunità tecnica, politica e di crescita uniforme dell'intera regione. Restiamo, pertanto in attesa di una convocazione da parte della Regione».